

Parere della Commissione MURST-MPI (Art. 4 L. 168/1989)

23 maggio 1997

L'ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE E NELLE UNIVERSITÀ

La Commissione, nella seduta dei giorni 22-23/5/1997, ha svolto un attento esame del documento sull'orientamento elaborato dai due Ministeri, e ha unanimemente ritenuto che tale testo costituisca un positivo passo in avanti nel processo già avviato da precedenti iniziative, alle quali del resto esso fa esplicito riferimento.

In particolare, la Commissione ritiene di sottolineare la rilevanza di alcuni punti del documento, che sinteticamente qui si richiamano:

- la collocazione, o la riconduzione, delle iniziative di tipo trasversale all'interno delle tematiche disciplinari, arricchendole ed evitando così il rischio di frammentazione e di estraneità al curriculum (pag. 7);
- l'importanza da attribuire, nelle attività di formazione - iniziale e in servizio - degli insegnanti, alle questioni concernenti l'organizzazione scolastica, le relazioni (tra i docenti, e con gli studenti), l'orientamento (pag. 8);
- l'esigenza di procedere sistematicamente alla verifica dei risultati ottenuti tramite le attività di orientamento formativo (pagg. 9 e 14);
- l'attribuzione di precise responsabilità relative agli interventi da svolgere, con l'individuazione di soggetti e di presidi amministrativi (pag. 10);
- il coordinamento interistituzionale tra i soggetti responsabili, con lo sviluppo di una strategia strettamente concertata e con il coinvolgimento dei soggetti economici, degli Enti locali, del mondo delle professioni e delle loro strutture di onestamento (pag. 11);
- lo sviluppo di iniziative studio-lavoro, con itinerari comprendenti *stages* negli anni terminali della scuola secondaria superiore (pag. 15);
- l'istituzione, nel percorso universitario, di corsi iniziali di orientamento, utili alla verifica della scelta e spendibili come crediti didattici per una pluralità di curricula (pag. 15).

La Commissione auspica pertanto che l'azione dei due Ministeri si sviluppi sollecitamente secondo le linee individuate dal documento, e segnala l'opportunità che, nelle future messe a punto delle linee di intervento, si tenga conto delle seguenti osservazioni.

- È opportuno tenere chiaramente distinta una attività di orientamento, fondamentale anche nella scuola primaria, che si propone lo sviluppo della conoscenza di sé da parte del ragazzo/a, rispetto alle iniziative che, nelle fasi scolastiche in cui iniziano le scelte, puntano ad aiutare in tali scelte.
- Si evidenzia la necessità di prospettare in tutti i casi il tipo e l'entità dell'impegno di studio individuale richiesto per un proficuo svolgimento del percorso formativo.
- Gli interventi devono ricollegarsi, il più possibile, a tutte le iniziative di innovazione curricolare ed organizzativa in cui l'istituzione scolastica sia impegnata, con particolare riferimento a quelle che rappresentino «uscite» della scuola sul territorio, ed utilizzare le possibilità offerte dalla integrazione delle nuove tecnologie nella prassi didattica.
- Si suggerisce di presentare, nelle fasi che precedono le scelte di indirizzo e nei momenti di snodo verso il mondo del lavoro, aspetti fondamentali dell'organizzazione del lavoro, come ad esempio le parti normative dei contratti.
- Occorre compiere scelte nella promozione delle azioni da svolgere: vi è il rischio che elencazioni troppo ricche di tutte le possibili iniziative provochino dispersione, o comunque impediscano un adeguato monitoraggio degli interventi e conseguentemente una valutazione dei risultati.

La Commissione ritiene infine del tutto opportuna la istituzione, prevista alla pag. 20, di una commissione tecnica mista con i compiti indicati, ed è pienamente disponibile al collegamento ivi proposto. Circa la composizione, ancora da determinare, di tale commissione tecnica, si suggerisce che alcuni rappresentanti di questa Commissione, che essa - qualora richiesta - è pronta a designare, ne facciano parte: ciò renderebbe l'interazione tra le due commissioni particolarmente agevole.